Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Segnalazioni Radio-Tv			
19:40	E' Tv Emilia Romagna	26/10/2021	E'TG H 19.20 (Ora: 19:40:01 Min: 2:15)	3
22:30	Trc Bologna	26/10/2021	TELEGIORNALE (Ora: 22:30:13 Min: 1:37)	4
Rubrica	Cnr - carta stampata			
1	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	27/10/2021	Inaugurato il nuovo deposito Gnl	5
7	Gazzetta di Parma	27/10/2021	Il Cnr aderisce al "Patto per il Lavoro e il Clima"	7
Rubrica	Cnr - siti web			
	Agenparl.eu	26/10/2021	Comunicato Regione: Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive, obiettivo la ri	8
	APPENNINONOTIZIE.IT	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	12
	Bologna2000.com	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	14
	Carpi2000.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo	16
	Cesenanotizie.net	26/10/2021	Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto Lavoro - Clima della Regione E-R	19
	Forli24ore.it	26/10/2021	Anche il Cnr sottoscrive il Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna - Forli'24ore.it	22
	Forlinotizie.net	26/10/2021	Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto Lavoro - Clima della Regione E-R	24
	Giornaledicattolica.com	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive lintesa dellEmilia-Romagna	27
	Giornalediriccione.com	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive lintesa dellEmilia-Romagna	28
	Giornaledirimini.com	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive lintesa dellEmilia-Romagna	30
	Giornalesm.com	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive l'intesa dell'Emilia-Romagna	32
	Ilgiornaleditalia.it	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive	34
	Imprese.regione.emilia-romagna.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr	36
	Italpress.com	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive	38
	Ladiscussione.com	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive	40
	Lospecialegiornale.it	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive	41
	MINCIOEDINTORNI.COM	26/10/2021	LAVORO E CLIMA: la firma tra la presidente Carrozza e il presidente Bonaccini. Occasione anche per i	43
	Modena2000.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	47
	Parma2000.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	50
	Piunotizie.it	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive	53
	Ravennanotizie.it	26/10/2021	Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto Lavoro - Clima della Regione E-R	55
	Reggio2000.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	58
	Regione.Emilia-romagna.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive l'intesa dell'Emilia-Romagna	61
	Regione.Emilia-romagna.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr	63
	Rimininotizie.net	26/10/2021	Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto Lavoro - Clima della Regione E-R	65
	Romagnanotizie.net	26/10/2021	Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto Lavoro - Clima della Regione E-R	68

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cnr - siti web			
	Sassuolo2000.com	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	71
	Sassuoloonline.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	74
	Sbircialanotizia.it	26/10/2021	Premi, al Senato la consegna del Guido Dorso'	75
	Scandiano2000.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	80
	Shipmag.it	26/10/2021	Shipping, logistica e GNL: ecco perche' la svolta italiana passa da Ravenna / Reportage	83
	Tiscali.it	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive	87
	Tiscali.it	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive - Tiscali Notizie	89
	Utilitalia.it	26/10/2021	Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive	91
	Vignola2000.it	26/10/2021	Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s	92
Rubrica	Cnr - Agenzie di stampa			
	Ansa (Agenzia Stampa)	26/10/2021	Cnr aderisce al Patto per lavoro e clima della Regione E-R	94





Data 26-10-2021 Ora 19:40 Foglio 1

E' TG H 19.20 (Ora: 19:40:01 Min: 2:15)

Anche il <mark>Cnr</mark> entra nel patto per il lavoro e per il clima dell'Emilia Romagna. Intervista a: Maria Chiara Carrozza, presidente <mark>Cnr</mark> Intervista a: Raffaele Laudani, ass. urbanistica, rapporti con università e centri di ricerca Comune di Bologna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segnalazioni Radio-Tv



Data 26-10-2021 Ora 22:30 Foglio 1

TELEGIORNALE (Ora: 22:30:13 Min: 1:37)

Il <mark>Consiglio Nazionale delle Ricerche</mark> entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale Intervista a: Maria Chiara Carrozza, pres. CNR



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segnalazioni Radio-Tv

Edizione di Ravenna, Faenza-Lugo e Imola

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Quotidiano

Data 27-10-2021

Pagina 1+7
Foglio 1/2







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

27-10-2021 Data

2/2

:: UN INVESTIMENTO DA 100 MILIONI

in Spagna.

Quello realizzato al porto romagnolo è il primo deposito

costlero di gas naturale liquefatto su piccola scala in Italia, frutto di un investimento di 100 milioni di euro. In Europa esistono solo 14 depositi, di cui 7

:: UNA GESTIONE A TRE TRA PIR, EDISON ED ENAGÁS

Depositi Italiani Gnl è la società, partecipata al 51% dal Gruppo Pir di Ravenna al 30% da E-

dison e al 19% da Scale Gas

(controllata della Enagás), che

gestisce il nuovo deposito per

caggio di Gni al porto. Edison u-

la movimentazione e lo stoc-

tilizzerà l'85% della capacità;

verrà venduta a terzi da Depo-

:: CAPACITA' DI STOCCAGGIO

Il deposito ha una capacità di

PER 12MILA TIRE 48 TRAGHETTI

stoccaggio di 20.000 metri cu-

bi di Gni e con una movimenta-

zione annua potenziale di oltre

1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile in

Italia il Gni per l'alimentazione

di almeno 12.000 camion, 4 na-

vi da crociera e fino a 48 tra-

ghetti all'anno.

(la rimanente quota del 15%

siti Italiani Gnl.

1+7 Pagina

Foglio

IL TAGLIO DEL NASTRO IN VIA BAIONA

Inaugurato il deposito Gnl «La transizione è già realtà»

Ottolenghi ricorda il padre scomparso: «Questo progetto è anche suo» Monti: «Così possiamo ridurre la dipendenza energetica dall'estero»

RAVENNA

ANDREA TARRONI

«Permettetemi solo un momento personale: il pensiero in questo momento va a mio padre, Emilio Ottolenghi. Vorrei tanto fosse qui con noi». Con commozione Guido Ottolenghi, ad della Pir, dedica a suo padre, scomparso a luglio, il nuovo investimento per la nascita del primo deposito di gas naturale liquido (gnl) in un porto italiano. Ieri il taglio del nastro - alla presenzadel presidente della Regione Stefano Bonaccini e con l'intervento video inviato dalla viceministra Teresa Bellanova – ha sancito la partenza dell'attività di Dig, Depositi Italiani Gnl, partecipata al 51% da Pir, al 30% da Edison e al 19% da Scale Gas, controllata di Enagás. «Un intervento pensato, progettato, autorizzato e costruito in cinque anni», ha sottolineato l'ad della nuova azienda, Alessandro Gentile. Il deposito, realizzato con un investimento di circa 100 milioni di euro sul territorio, ha una capacità di stoccaggio di 20mila metri cubi di gnl e una capacità di movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile il gnl per l'alimentazione di almeno 12mila camion e fino a 48 traghetti all'anno. Durante il suo esercizio consentirà di evitare l'emissione di 6 milioni di tonnellate di CO2 e di azzerare quelle di particolato e di ossidi di zolfo. All'intervento hanno partecipato 60 imprese fornitrici locali (tra queste anche Rcm, ora con una sede a Ravenna e protagonista anche nel progetto che si approssima di approfondimento del canale Candiano), oltre 200 operai e 80 ingegneri. «Grazie a questa nuova infrastruttura avviamo un nuovo canale di approvvigionamento sicuro e competitivo, che riduce la dipendenza dalle importazioni via autobotte dall'estero-di-









Sopra, le immagini dell'impianto realizzato in via Baiona, il primo deposito costiero di gni in Italia FOTO MASSIMO FÍORENTINI

chiara Nicola Monti, amministratore delegato di Edison – e potrà favorire la diffusione del gnl nei trasporti anche in zone d'Italia dove ad oggi non risultava accessibile o competitivo». Particolarmente soddisfatto delle tempistiche dell'investimento l'amministratore delegato di Enagás, Marcelino Oreja, che ha sottolineato come siano state rispettate «nonostante la pandemia. Questo nuovo terminale, che ha iniziato a rifornirsi dall'infrastruttura gnl di Barcellona, rafforzerà la catena di approvvigionamento del Gnl nel Mediterraneo». Soddisfazione anche del sindaco, Michele De Pascale che, facendo seguito al ringraziamento portato a tutti gli enti autorizzatori e di tutela da parte di Gentile, sottolinea come «sia possibile affer-

mare con i fatti che il porto di Ravenna è un luogo dove poter investire, perché le istituzioni si rivolgono alle imprese non con la matita rossa in mano, ma con la disponibilità di risolvere i problemi assieme. Inoltre possiamo affermare che la transizione energetica a Ravenna è una realtà». Bonaccini corona «una giornata iniziata con la firma della presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza, del patto per il lavoro e per il clima e ora conclusasi con il varo di questo fondamentale investimento. Se siamo una delle principali regioni in Europa per investimenti esteri è perché sappiamo puntare su innovazione e sostenibilità, operando perché i tempi certi garantiti su questo progetto non siano un'eccezione che fa notizia ma la regola».

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 6 Cnr - carta stampata

Data 27-10-2021

Pagina 7
Foglio 1

Emilia-Romagna Il <mark>Cnr</mark> aderisce al «Patto per il Lavoro e il Clima»

Describe il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza, e il presidente della Regione Stefano Bonaccini hanno firmato ieri a Bologna. Il Cnr aderisce quindi al progetto che punta a obiettivi come la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

26-10-2021 Data

Pagina

1/4 Foglio

mercoledì 27 Ottobre 2021 Sign in / Join





HOME

ITALIA ~

INTERNATIONALI ~

EDITORIALI

ABBONATI V

LOGIN

AGENPARL ~

Q

genparl Italia > Comunicato Regione: Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il.



Comunicato Regione: Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il <mark>Cnr</mark> lo sottoscrive, obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

By Redazione - 26 Ottobre 2021





Search



Agenpa

















Advertisement Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) - mar 26 ottobre 2021 [Regione Emilia-Romagna] Giunta Regionale - Agenzia di informazione e comunicazione



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2 / 4

N. 1552/2021

Data 26/10/2021

All'attenzione dei Capi redattori

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive, obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

Oggi la firma tra la presidente Carrozza e il presidente Bonaccini. Occasione anche per identificare una collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico Bologna – Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. /BM

In allegato: due immagini del momento della firma

Tutti i comunicati sono online su https://notizie.regione.emilia-romagna.it





26-10-2021 Data

Pagina

3/4 Foglio



Listen to this

TAGS emilia romagna













Previous article

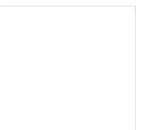
Press Release ICS: Largest assembly of shipping executives and maritime states to convene for landmark decarbonisation conference at COP26

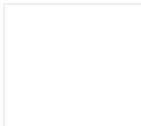
Next article

DDL Zan, capire in tempi rapidi se ci sono punti di contatto con alte forze politiche

Redazione

MORE FROM AUTHOR







Your IMF Update: Press Release -Republic of Yemen

Department Press Briefing -

State Department Employee Wins





Data 26-10-2021 Pagina

Pagina
Foglio 4/4

Cotober 26, 2021

National Clean Energy Award

LEAVE A REPLY

Comment:

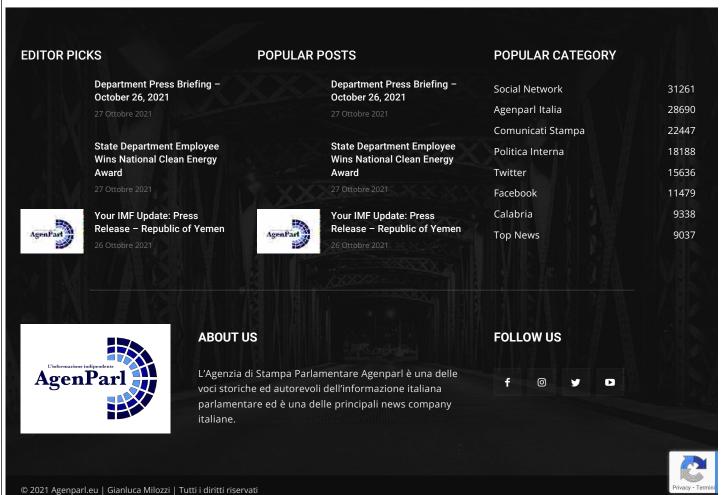
Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment



058509

APPENNINONOTIZIE.IT

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 1/2

13 COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

MARTEDÌ, OTTOBRE 26 2021

INFORMATIVA COOKI



PRIMA PAGINA

APPENNINO MODENESE

APPENNINO REGGIANO

APPENNINO BOLOGNESE

a

Home > Ambiente > Patto p

AMBIENTE REGIONE

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 12

Cnr - siti web

APPENNINONOTIZIE.IT



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2/2

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.



CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro news-network: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - bologna2000.com - vignola2000.it

©

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

26-10-2021 Data

1/2

Pagina

Foglio

△ 14.2 ^C BOLOGNA

MARTEDÌ. 26 OTTOBRE 2021

CHI SIAMO COMUNICA CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY

PRIMA PAGINA

BOLOGNA

APPENNINO BOLOGNESE

REGIONE

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!





AMBIENTE REGIONE

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021







Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo



non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 14

Cnr - siti web



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2 / 2

economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Articolo precedente

Premio Alberghini: Finale a FICO con Laura Marzadori



CHI SIAMO



26-10-2021 Data Pagina

1/3 Foglio





MIGLIORA i tuoi processi di prodotto

INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY



PRIMA PAGINA

BASSA MODENESE

MODENA

SASSUOLO

APPENNINO MODENESE











La nostra esperienza, al tuo fianco dal 1971.



Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale



26 Ottobre 2021



















Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2/3



Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 17

Cnr - siti web

CARPI2000.IT



26-10-2021 Data

Pagina

Foglio 3/3

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

















CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - appenninonotizie.it



Contattaci: redazione@carpi2000.it

© Informativa cookies Privacy Policy

> non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

> > Pag. 18



Data 26-10-2021 Pagina

Foglio 1/3



Cnr - siti web



26-10-2021 Data

Pagina

2/3 Foglio

università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.



Pole Vaulter Stokke sta finalmente parlando della foto che ha...

Rich Houses



Una cameriera dà da mangiare a un senzatetto. Ma quando... Guardale oggi

Trendscatchers



Ti ricordi le gemelle più belle del mondo?

Rest Wow



Le cose che quelle persone hanno fatto a Woodstock, non...

History 10



Mutui agli Under 35, aumentano le richieste nel III trimestre

Immobiliare if



L'agente di polizia rimane scioccato quando scopre l'identi...

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CESENANOTIZIE.NET



Consiglio Nazionale delle Ricerche

da Taboola

26-10-2021 Data

Pagina

3/3 Foglio

Potrebbe Interessarti Anche



Coronavirus a Cesena: 15 nuovi casi, di cui 10 sintomatici. In Regione 314 positivi - CesenaNotizie.net



Sogliano al Rubicone al voto il 3 e 4 ottobre. La sfida è fra due donne: Bocchini (Sogliano di Tutt...



Gambettola. Nella casa del capostazione sorge la "Stazione degli artisti", spazio rigenerato per...

Più informazioni



 String

 String
 </t

ALTRE NOTIZIE DI CESENA



COLLABORAZIONE Aster Coop ha festeggiato 10 anni a Cesena



RIPARTENZA Forlì-Cesena. Maggiori risorse per il fondo rotativo destinato al comparto turistico



Riaperta al traffico la E45 in direzione Roma, in corrispondenza dello svincolo Sarsina sud



IL PUNTO COVID A Cesena 19 casi positivi di cui 14 sintomatici e un morto. In Regione 5 decessi e ricoveri stabili

DALLA HOME



ECONOMIA CNA Fita Forlì-Cesena: Autotrasporto, è allarme carburanti



STRADE Ammodernamento SS 67 Tosco-Romagnola fra Forlì e Ravenna: si parte con i progetti di fattibilità



FCONOMIA Fallimento Dentix. Accordo UgCons Romagna - Cofidis per restituzione delle rate già pagate



A TEATRO La Stagione d'Opera del Teatro Alighieri fa tappa a Cesena. Fellini e il suo Mastorna diventano un regalo per gli Under30

Cesenanotizie.





Feed RSS

Facebook

Pubblicità

Canali Tematici Città Video **Photogallery** Home Cesena Home Home Cronaca Cesenatico Altre News Altre News Politica Savignano sul Rubicone Cronaca Cronaca San Mauro Pascoli Economia Economia Economia Cultura & Spettacolo Tutti i comuni Eventi **Eventi** Politica Politica Sport Sport Sport

CesenaNotizie

Partner

Info e contatti

Copyright © 2015 - 2021 - Testata Associata Anso Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275

PressComm Tech Network

Redazione Informativa Cookie Impostazioni Cookie Privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,

26-10-2021 Data Pagina

1/2 Foglio

LA PULCE - SECONDAMANO® 24ORE NETWORK V



CESENA CATEGORIE NOTIZIE > LOCALITÀ ~

Anche il Cnr sottoscrive il Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna

 \square



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Articoli più letti della settimana

Anche il Cnr sottoscrive il Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna

26 Ottobre 2021

Covid-19, la variante "Delta Plus" sotto osservazione in Emilia-Romagna

26 Ottobre 2021

Covid-19. Oggi in provincia di Forlì-Cesena 37 nuovi casi e due decessi

26 Ottobre 2021

Vaccino anti-Covid: in Romagna terza dose anche per il personale sanitario non dipendente Ausl

26 Ottobre 2021

Il Comune mette a disposizione degli studenti dell'agraria un pullmino gratuito per raggiungere la...

26 Ottobre 2021

Oggi la firma tra la presidente Carrozza e il presidente Bonaccini

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

f ⊠ 💆

FORLI24ORE.IT (WEB)



26-10-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico "

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

TAGS regione emilia-romagna











Covid-19, la variante "Delta Plus" sotto osservazione in Emilia-Romagna

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Notizie La Pulce: Secondamano l'originale

Risotto allo zenzero e arancia

Inaugurato a Ravenna il primo Deposito GNL PIR dell'Italia continentale. Edison: "Verso la transizione energetica"

Dolori intercostali: rimedi naturali e consigli della nonna

Università sostenibili, il buon esempio della Svizzera secondo il WWF

In Italia sono raddoppiate le auto elettriche

Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 1/3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato,

Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2/3

professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.



Fidanzata chiede un massaggio al collo. Poi il fidanzato si rende...

Trendscatchers



Lorella Cuccarini a 56 anni è così bella da far girare la testa

Mortgage After Life



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

La figlia di Lorella Cuccarini è cresciuta e assomiglia molto a su...

Golden Glimps



Quanto costa una crociera nel 2021? I



Gioca a questo gioco per 1 minuto e scopri



Dopo la foto che e' stata resa virale, Pole Stokke

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FORLINOTIZIE.NET



Consiglio Nazionale delle Ricerche

26-10-2021 Data

Pagina

3/3 Foglio

prezzi ti stupiranno

Crociere | Ricerca annunci

perché tutti sono...

adesso

Potrebbe Interessarti Anche



Forlì Cambia: presentato in Consiglio Comunale un Odg per aumentare e migliorare la presenza di...

Desert Order (gioco di strategia)

Rich Houses



Atterra a Forlì proveniente da Lodz con oltre 10.000 mila euro in contanti: multato - ForliNotizie.net



A Forlì 20 casi positivi al Covid di cui 16 sintomatici. In Regione 4 decessi e nuovi 1052 guariti -...

🗣 clima 🗣 lavoro 🗣 regione emilia romagna

DALLA HOME



CNA Fita Forlì-Cesena: Autotrasporto, è allarme carburanti



IL PATRONO Nuovi studi sulle reliquie di San Mercuriale: il saluto dell'ambasciatore armeno alla Festa di San Mercuriale di Forlì



Fallimento Dentix. Accordo UgCons Romagna - Cofidis per restituzione delle rate già pagate



Ausl Romagna: 28 ottobre sciopero indetto dall'Associazione Sindacale **Smart Workers Union**











Feed RSS

Facebook

Twitter

Canali Tematici

Home Cronaca Politica **Economia** Sport

Cultura & Spettacolo Scuola & Università Società Ambiente & Salute

Città

Tredozio Tutti i comuni

Forlimpopoli Bertinoro Meldola Castrocaro Terme e Terra del Sole Predappio Modigliana Santa Sofia Civitella di Romagna Galeata Rocca San Casciano

Video

Home Altre News Cronaca **Fconomia** Eventi Politica Sport

Photogallery

Home Altre News Cronaca **Economia** Eventi Politica Sport

ForlìNotizie

Copyright © 2015 - 2021 - Testata Associata Anso Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275 Direttore responsabile: Nevio Ronconi Partita IVA: 00238160394

Partner

PressComm Tech Network

Info e contatti

Redazione Informativa Cookie Impostazioni Cookie Privacy Copyright

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 26

GIORNALEDICATTOLICA.COM



26-10-2021 Data

Pagina Foglio

1

HOME PAGE

TUTTE LE NOTIZIE

NORMATIVA SULLA PRIVACY





SPAZIO DISPONIBILE



MENU



Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive l'intesa dell'Emilia-Romagna

26/10/2021









Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il

Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr. Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico,

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.



26-10-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio





SPAZIO DISPONIBILE



PER INFORMAZIONI 334.7924160



HOME PAGE LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICITA' **NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive l'intesa dell'Emilia-Romagna

Ott 26, 2021



CERCA ARTICOLO

Cerca

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE Inviaci una Mail

Condividi l'articolo



delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto,





non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

GIORNALEDIRICCIONE.COM



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2/2

alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Vincenzo Colla**.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.



Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.



L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Fonte originale: Leggi ora la fonte



SPAZIO DISPONIBILE







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sana presenta

Salute

Linea di igienizzanti

Virus-stop

Salute

pro cultiori

TVAS

presenta

presenta

GIORNALEDIRIMINI.COM



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 1/2





HOMEPAGE LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICITA' NORMATIVA SULLA PRIVACY

Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il <mark>Cnr</mark> sottoscrive l'intesa dell'Emilia-Romagna

Ott 26, 2021



Condividi l'articolo



Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr. Maria



Cerca un articolo

Cerca

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE Inviaci una Mail



GIORNALEDIRIMINI.COM



Data 26-10-2021

Pagina Foglio

lio 2/2

Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.



Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.



L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Fonte originale: Leggi ora la fonte

IL FISCO TI OPPRIME? ABBIAMO LA SOLUZIONE PER PAGARE SOLO L'8,5% DI TASSE LEGALMENTE





nell'Egeo, morti 4 bambini

Ott 26, 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sana Salute
Linea di igienizzanti
Virus-stop



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 1/2







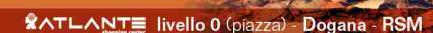












HOMEPAGE LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICITÀ SCRIVI AL DIRETTORE INVIA UN COMUNICATO STAMPA NORMATIVA PRIVACY

Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive l'intesa dell'Emilia-Romagna

© Ottobre 26, 2021

Vuoi sostenere la nostra indipendenza?
OFFRICI UN CAFFE'!

Per La Tua pubblicita'
Sul Giornale

Inviaci una Mail

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

26-10-2021 Data

Pagina Foglio

2/2



San Marino





DISPONIBILITA' PER INFORMAZIONI 24 ORE TUTTI I GIORNI



SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE











Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a

far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del



Pil regionale destinato alla ricerca

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.



L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Fonte originale: Leggi ora la fonte

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Cnr - siti web

Pag. 33

Data Pagina 26-10-2021

Foglio

1/2

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare X Google Chrome o Mozilla Firefox

martedì, 26 ottobre 2021

IL GIORNALE D'ITALIA



Seguici su

Il Quotidiano Indipendente

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdITV



CLICCA PER DISATTIVARE TUTTA LA PUBBLICITÀ

Disattivare la pubblicità

TOTAL Adblock

» Giornale d'italia » Sostenibilità

Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive

26 Ottobre 2021



BOLOGNA (ITALPRESS) - Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica

Più visti

VIDEO **NEWS** FOTO Giorno Settimana Mese



Alex Belli e Soleil Sorge, bacio sulla bocca al Gf Vip 6: **VIDEO**



Gf Vip, Gianmaria e Sophie bacio a stampo nella notte: **VIDEO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 34 Cnr - siti web

ILGIORNALEDITALIA.IT



Consiglio Nazionale delle Ricerche

26-10-2021 Data Pagina

Foglio

2/2

e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca. Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico. "Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno". "Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico." L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. (ITALPRESS). mgg/com 26-Ott-21 15:04



Coppia fa sesso sul Bastione a Cagliari davanti a tutti: VIDEO CHOC



Mondiali Ginnastica Artistica 2021, Nicola Bartolini sto... libero: il VIDEO



Mondiali ginnastica artistica 2021, Asia D'Amato argento al volteggio: VIDEO



Impiegata comunale a luci rosse nell'ufficio cimiteri di Ercolano... Notizia



Inter Juventus 1-1, a Dzeko risponde Dybala su rigore: VIDEO g... highlights



Freccero a Stasera Italia: "Green Pass? Solo l'inizio di un futuro da in... VIDEO



MotoGp Misano, Valentino Rossi ultima corsa in Italia: il giro d'ono... VIDEO



Gf Vip, Alex Belli e Soleil Sorge sempre più vicini: "Ti aspet... notte...VIDEO

Shock. È stato scoperto l'antidoto all'obesità!



I dietisti confermano: questa è una vera bomba dimagrante. Grazie ad essa la pancia flaccida e i fianchi spariscono già dopo 2 ore. Basta 1 porzione a digiuno. Controlla>>>

AD

Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 1/2

Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr

Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr Obiettivo dell'accordo è la ripartenza basata sulla sostenibilità. Al via la collaborazione su clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico https://imprese.regione.emilia-romagna.it/notizie/notizie-attualita/2021/patto-per-il-lavoro-e-per-il-clima-anche-il-cnr-lo-sottoscrive

https://imprese.regione.emilia-romagna.it/notizie/notizie-attualita/2021/patto-per-il-lavoroe-per-il-clima-anche-il-cnr-lo-sottoscrive/@@download/image/Cnr Bonaccini-Carrozza.jpeg Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr

Obiettivo dell'accordo è la ripartenza basata sulla sostenibilità. Al via la collaborazione su clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr. Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il ent ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto - dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla -. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il eni ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr. Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese - ha detto la presidente Carrozza -. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra en e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Azioni sul documento pubblicato 2021/10/26 16:45:02 GMT+2 - ultima modifica 2021-10-26T16:45:02+02:00 Valuta il sito

IMPRESE.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2/2

[Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr] Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Pagina Foglio

1/2

martedì, Ottobre 26, 2021











NOTIZIARI +

SPECIALI *

EDIZIONI REGIONALI 🔻

Q

BLOG *

OROSCOPO

Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive

26 Ottobre 2021



Cnr - siti web











Lifestyle



Con Vivi di Gusto la buona tavola è online

21 Ottobre 2021



Come diventare copywriter

20 Ottobre 2021



Idee per decorare le pareti

17 Ottobre 2021



Come impermeabilizzare il legno con l'olio

14 Ottobre 2021



BOLOGNA (ITALPRESS) - Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Pagina

Foglio 2/2

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno". "Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. (ITALPRESS).









ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Al via a Rimini Ecomondo e Key Energy 2021



Casa, da Regione E.Romagna altri 21,4 mln di contributi per l'affitto



Agroalimentare, a Bologna la Commissione politiche agricole nazionale

< >

I nostri Partners

Agenzia di Stampa Italpress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina Foglio

1

Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il enr lo sottoscrive

martedì, 26 Ottobre 2021

0

BOLOGNA (ITALPRESS) - Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr., Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca. Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico. "Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno". "Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr. Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico." L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. (ITALPRESS). mgg/com 26-Ott-21 15:04

Sponsor Condividi 0 Articolo Precedente

[Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive]

Pagina

1/2 Foglio



LO_SPECIALE

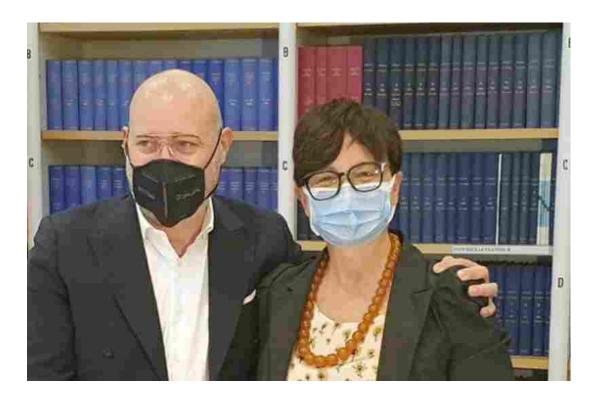
y ⊚ in **D**

Dove la notizia è solo l'inizio

AMBIENTE

Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il **Cnr** lo sottoscrive

di Redazione Lo_Speciale 26 Ottobre 2021 3 minuti di lettura -





BOLOGNA (ITALPRESS) – Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LOSPECIALEGIORNALE.IT



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2 / 2

presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca. Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emilianoromagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico. "Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno". "Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico." L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. (ITALPRESS). mgg/com 26-Ott-21 15:04



AMBIENTE ECOSOSTENIBILITÀ INQUINAMENTO



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

Foglio 1/4



LAVORO E CLIMA: la firma tra la presidente Carrozza e il presidente Bonaccini. Occasione anche per identificare una collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna

26 OTTOBRE 2021 / MINCIO&DINTORNI

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale

Cerca ...

CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Unisciti a 803 altri iscritti

Indirizzo emai

. Iscriviti

I NOSTRI VIDEO

NUMERO ANTI-TRUFFA

STOP VIOLENZA 1522

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MINCIOEDINTORNI.COM



Consiglio Nazionale delle Ricerche

26-10-2021 Data

Pagina Foglio

2/4

dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.



Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

SEGUICI SU FACEBOOK

Seguici su Facebook

SEGUICI SU TWITTER

I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

- MIRÓ, IL COLORE DEI **SOGNI A MAMIANO** DI TRAVERSETOLO FINO AL 12 DICEMBRE
- VASI ANTICHI. IL **FASCINO DEL BUCCHERO ETRUSCO** IN ESPOSIZIONE AL **MUSEO** ARCHEOLOGICO DI **VERONA**
- ACETO BALSAMICO DI MODENA E REGGIO-EMILIA, ONOREVOLE BARONI: SODDISFATTA PER AZIONE DI GOVERNO A TUTELA DEL MADE IN ITALY
- SPIRIT DE MILAN: ad Halloween il locale meneghino diventa spettrale per la serata THE HALLOWEEN **DAMN WITH PULSATION**
- LAVORO E CLIMA: la firma tra la presidente

MINCIOEDINTORNI.COM



Data 26-10-2021 Pagina

Foglio

3/4



"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr. Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

Carrozza e il presidente Bonaccini. Occasione anche per identificare una collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna





MINCIOEDINTORNI.COM



Data 26-10-2021

Pagina Foglio

4 / 4

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

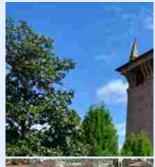


← SEGNI New Generation Festival QUINTO GIORNO DI FESTIVAL con UNTOLD di UnterWasser allo SPAZIO SANT'ORSOLA SPIRIT DE MILAN: ad Halloween il locale meneghino diventa spettrale per la serata THE HALLOWEEN

DAMN WITH PULSATION →

Rispondi







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cnr - siti web

Pagina

1/3 Foglio



MARTEDÌ, 26 OTTOBRE 2021

PRIMA PAGINA

PROVINCIA

REGGIO E.

BOLOGNA

CRONACA

METEO

Q,

Sei un Imprenditore del commercio, della ristorazione, del turismo, dei servizi, dell'artigianato o sei un rappresentante? Vuoi diventarlo? Scegli Confcommercio.

confcommerciomodena.it seguici su: 🖬 🖸 🖸 🗑 Metti in mani esperte la tua impresa ed i tuai progetti











AMBIENTE REGIONE

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021



Pagina

Foglio 2/3





Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 48

Pagina

Foglio 3/3

all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Articolo precedente

Premio Alberghini: Finale a FICO con Laura Marzadori



CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

 $Il\ nostro\ \textbf{news-network}: sassuolo 2000. it\ -\ reggio 2000. it\ -\ bologna 2000. com\ -\ carpi 2000. it\ -\ appennino notizie. it\ -\ appennin$



Contattaci: redazione@modena2000.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

26-10-2021 Data

Pagina

Foglio 1/3

PRIMA PAGINA

PARMA

REGIONE

REGGIO EMILIA







informati da Caroli P.I. Gian Carlo 335-323939



HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!









CreditExpress Dynamic il prestito, richiedibile anche online, per realizzare Il tuol progetti e liberare le passioni dei tuoi figli.

Pubblicita'



AMBIENTE REGIONE

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021















Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 50

Pagina

Foglio 2/3



Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".







58509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PARMA2000.IT



Consiglio Nazionale delle Ricerche

26-10-2021 Data

Pagina

Foglio 3/3

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.













Articolo precedente

Covid: 273 nuovi positivi oggi (26/10) in regione su quasi 30mila tamponi eseguiti (0,9%)

Articolo successivo

Pestano l'operatore dell'isola ecologica di Baiso: denunciati dai carabinieri

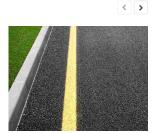
ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Coronavirus, la subvariante AY.4.2 (cosiddetta "Delta plus") sotto osservazione in Emilia-Romagna



Aggiornamento in merito alle chiusure previste sulla A13 e sulla A14



Strade, partono i progetti di fattibilità per potenziare e rendere più sicure e scorrevoli sei statali della regione

PARMA2000

Linea Radio Multimedia srl

• P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810 Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

Parma2000.it supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it

• Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Appennino Notizie - Carpi 2000 - Sassuolo OnLine

Contattaci: redazione@sassuolo2000.it

©

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

1/2 Foglio





Forum Giovani Emilia-Romagna

smartER, greenER, fairER closER: make it togethER! Emilia-Romagna Regione d'Europa







L'INFORMAZIONE IN PROVINCIA DI RAVENNA

HOME NOTIZIE RAVENNA **NOTIZIE CERVIA**

NOTIZIE BASSA ROMAGNA

NOTIZIE FAENTINO

Cerca per Titolo, Tag, etc.



CRONACA

POLITICA

FCONOMIA

SOCIETÀ E COSTUME

CULTURA E SPETTACOLI

SPORT RIVISTE







Diamo un abbraccio alle nostra città #compriamosottocasa

Ravenna

PATTO LAVORO E CLIMA IN **EMILIA ROMAGNA, ANCHE** IL CNR LO SOTTOSCRIVE













Redazione martedì 26 Ottobre 2021 - 15:08



BOLOGNA (ITALPRESS) - Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna,



Toscana, olio extravergine d'oliva protagonista a...

AMBIENTE



Clima, Enea nel progetto Ue per mappare le coste a rischio inondazione

MOTORI

Helbiz Kitchen, al via partnership con il **Gruppo Sanpellegrino**

MOTORI

Nissan svela come gli automobilisti si preparano all'invernao

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 53

PIUNOTIZIE.IT (WEB)



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 2 / 2

Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno"."Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paeseha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

(ITALPRESS).

Ravennanotizie.it

press.commtech.



26-10-2021 Data Pagina





the leading company in local digital advertising

Ravennanotizie.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto Lavoro – Clima della **Regione E-R**





Oggi la firma tra la presidente Carrozza e il presidente Bonaccini. Occasione anche per identificare una collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del **Cnr**, **Maria Chiara Carrozza** e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con



Coronavirus a Ravenna: oggi 38 nuovi casi, nessun ricoverato. Purtroppo due morti: un uomo di 67 anni e'iina donna di 98





Cielo molto nuvoloso con piogge deboli in provincia di Ravenna, martedì 26 ottobre previsioni

0	Commenta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

2/3 Foglio

distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Guarda Anche



Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in Ethereum un anno fa?

eToro



Scopri perchè l'antifurto Verisure è il migliore per l'allarme con pronto proteggere la tua casa

Verisure



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Scopri Verisure, intervento in meno di 6...

Antifurto Verisure



Il semplice trucco per i dolori articolari. Provalo a casa

Flexo Joint



Design e funzionalità: come rendere il bagno luogo di benessere e...

L'avventura comincia dal territorio

Parmigiano Reggiano

Guarda Anche

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 56

Ravennanotizie.it



26-10-2021 Data

Pagina

3/3 Foglio



Alessandro Morini è stato trovato morto questa mattina nella pineta di Marina di...



Tragedia sulla Ravegnana, poco fuori Ravenna: tre auto coinvolte, nell'incidente... Ravenna -...



Le immagini della mareggiata di questa notte a Marina di

Più informazioni

🗣 clima 🗣 consiglio nazionale delle ricerche 🗣 lavoro regione emilia romagna 💡 ravenna



COMMENTI

Scrivi qualcosa...

Nome*

Email*

Caratteri rimasti 1000

INVIA

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di RavennaNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singioli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI RAVENNA



OCCUPAZIONE

Sindacati su Cava Monte Tondo: "Salvaguardare futuro delle famiglie dei lavoratori che operano nella cava e dell'indotto"



RICORRENZA

Santa Messa nel 59° anniversario della morte dell'ingegnere Enrico Mattei



POLITICA

Ancisi (Lista per Ravenna e Polo civico popolare): "costi eccessivi, arredi da boutique per il nuovo Polo degli uffici"



PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Poligono di tiro a segno di Ravenna, la Giunta delibera l'acquisizione

DALLA HOME



Dal palco del Cisim al Tour Music Fest, il rapper di Ravenna Thomas Cangini Bertoli conquista la finalissima di Roma



Deposito GNL PIR a Ravenna: oggi l'inaugurazione con il Presidente della Regione e il Sindaco



ENOGASTRONOMIA

Ravenna, per GiovinBacco 2021 Palazzo Rasponi dalle Teste diventa "Casa Slow Food" con tanti vini italiani, gli spumanti romagnoli, Il

Lavoro dei Contadini e l'Osteria Aurora

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 57



Pagina

Foglio 1/3

▲ 15.5 ^C REGGIO NELL'EMILIA

MARTEDÌ, 26 OTTOBRE 2021

COMUNICA CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY

f



PRIMA PAGINA

REGGIO EMILIA

CASALGRANDE

SCANDIANO

RUBIERA

CASTELLARANO

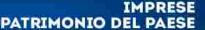
BASSA

APPENNINO











La forza del valore artigiano







Home > Ambiente > Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo...

AMBIENTE REGIONE

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021







Pagina

Foglio 2/3



Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 59

REGGIO2000.IT (WEB)



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 3/3

con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e
Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare
potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Articolo precedente

Premio Alberghini: Finale a FICO con Laura Marzadori



CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

 $Il\ nostro\ \textbf{news-network}: sassuolo 2000. it\ -\ modena 2000. it\ -\ bologna 2000. com\ -\ carpi 2000. it\ -\ appennino notizie. it\ -\ appennin$



Contattaci: redazione@reggio2000.it

© Linea Radio Multimedia srl - reggio2000.it

Comunica con noi Informativa cookies Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

1/2 Foglio





Regione Emilia-Romagna

Seguici su 🚹 🎯 💟 🖸







Cerca nel sito

La Regione

Aree tematiche

Come fare per

Leggi Atti Bandi 🗸

🗥 / Notizie / Attualità

martedì, 26 ottobre 2021

Patto per il Lavoro e per il Clima, anche il Cnr sottoscrive l'intesa dell'Emilia-Romagna

La firma dei presidenti Stefano Bonaccini e Maria Chiara Carrozza: ricerca e innovazione per una ripartenza sostenibile



Lettura agevolata



Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche **entra** a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza

dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il **Patto** è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-



romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 61 Cnr - siti web





Pagina

Foglio 2 / 2



L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico.

39

MARIA CHIARA CARROZZA

presidente Cnr

Condividi



Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno.

39

STEFANO BONACCINI E VINCENZO COLLA

Presidente Regione Emilia-Romagna e assessore regionale allo Sviluppo economico

pubblicato 26 ottobre 2021 16:35 — ultima modifica 26 ottobre 2021 16:52

➡ STAMPA

archiviato sotto: @sbonaccini

Non hai trovato quello che cerchi?



SEGUICI SUI SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

26-10-2021

Pagina Foalio 1/2

Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr

Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr Obiettivo dell'accordo è la ripartenza basata sulla sostenibilità. Al via la collaborazione su clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico https://energia.regione.emilia-romagna.it/notizie/notiziehome/2021/patto-per-il-lavoro-e-per-il-clima-firma-anche-il-cnr

https://energia.regione.emilia-romagna.it/notizie/notizie-home/2021/patto-per-il-lavoro-e-

per-il-clima-firma-anche-il-cnr/@@download/image/Cnr Bonaccini-Carrozza.jpeg

Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr

Obiettivo dell'accordo è la ripartenza basata sulla sostenibilità. Al via la collaborazione su clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna , per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Enr. Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il ent ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto - dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla -. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il eni ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese - ha detto la presidente Carrozza -. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Azioni sul documento

pubblicato 2021/10/26 16:47:28 GMT+2 - ultima modifica 2021-10-26T16:47:28+02:00 archiviato sotto:

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, riproducibile.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 26-10-2021

Pagina

Foglio **2/2**

[Patto per il Lavoro e per il Clima: firma anche il Cnr]

Pagina

Foglio 1/3



Cnr - siti web

Pagina

2/3 Foglio

università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.



Svelato perchè Denzel Washinton si è rifiutato di baciare Julia Rober...

Hollywood-Tale

Le scarpette perfette per le superfici bagnate QuickDry Sandals

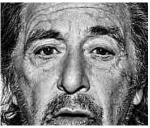


2 semplici ingredienti per combattere contro le macchie dell'età

Women's Method



Il nuovo SmartWatch Economico già record di vendite in Italia



Incredibile dove vive Al Single a Milan? I profili Pacino a 80 anni!

Genius-Story.com



dei siti di incontri possono aiutarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trend News

Pagina

3/3 Foglio

Potrebbe Interessarti Anche



Rimini, Polizia di Stato chiude altre due discoteche a Misano Adriatico con 1.500 giovani nel primo...



Ecomondo: Hera per un'economia sempre più circolare. Recuperato oltre il 90% della differenziata -...



Il Questore della Provincia di Rimini chiude una nota discoteca di Misano Adriatico - RiminiNotizie.net

Più informazioni

🗣 clima 🗣 consiglio nazionale delle ricerche 🗣 lavoro 🗣 regione emilia romagna 👂 rimini



COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di RiminiNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI RIMINI



AMBIENTE

Ecomondo e Key energy 2021, ministro Cingolani: "Sono in prima linea per la transizione ecologica"



SCIOPERO

Ausl Romagna: 28 ottobre sciopero indetto dall'Associazione Sindacale **Smart Workers Union**



ARTE

Rimini. Inaugurata la mostra di pittura di pittori romagnoli



AMBIENTE & SALUTE

Fallimento Dentix. Accordo UgCons Romagna - Cofidis per restituzione delle rate già pagate

DALLA HOME



CRONACA

Novafeltria. Caccia all'uomo per fermare un ladro che aveva derubato un'anziana. Preso dai militari dell'Arma



CRONACA

Riccione. Carabinieri denunciano 19enne a piede libero per stupefacenti



ITINERARIO GUIDATO

Tour guidati tra le meraviglie di Rimini e i luoghi amati da Fellini



ECONOMIA

Fallimento Dentix. Accordo UgCons Romagna - Cofidis per restituzione delle rate già pagate









Invia notizia

Facebook

Canali Tematici	Città	Video	Photogallery
Home	Rimini	Home	Home
Cronaca	Riccione	Altre News	Altre News
Politica	Santarcangelo di Romagna	Cronaca	Cronaca
Economia	Bellaria Igea Marina	Economia	Economia
Sport	Cattolica	Eventi	Eventi

Pag. 67

Pagina



A Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni

di Redazione - 26 Ottobre 2021 - 15:09



ROmeteo Ravenna 13°C 11°C **GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ**

Oggi la firma tra la presidente Carrozza e il presidente Bonaccini. Occasione anche per identificare una collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 68

Cnr - siti web



Data Pagina

26-10-2021

2/3 Foglio

professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico."

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.



Le 12 peggiori auto per l'ambiente: Secondo i migliori meccanici

investing.com



20 sintomi: potreste avere il diabete



Fate attenzione a questi Ladri in casa: difenditi con l'antifurto Verisure. -50% a Ottobre



Una piccola casa in legno con molto spazio



Padre costringe la figlia ad annullare il



Salire le scale è un problema?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo destinatario, riproducibile. del

Pag. 69

ROMAGNANOTIZIE.NET

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Portalepercomparare.it

26-10-2021 Data

Pagina

Foglio 3/3

per una famiglia

The Family Breeze

Trendscatchers

Potrebbe Interessarti Anche



Faenza. Consegnata la targa di 'Bottega Storica' alla pasticceria Fiorentini -RomagnaNotizie

matrimonio... 50 anni...



Coronavirus a Ravenna: 173 casi con 1.844 tamponi, 13 ricoveri, 4 guariti, e purtroppo altri 15 decessi... scuola - RomagnaNotizie



26enne di Ravenna muore nella notte dopo essere caduto dal tetto della

Più informazioni

DALLA HOME

Romagnanotizie.











Feed RSS

Facebook

Canali Tematici	Città	WebTV	Photogallery
Home	Ravenna	Home	Home
Cronaca	Faenza	Altre News	Altre News
Politica	Lugo	Cronaca	Cronaca
Economia	Cervia	Economia	Economia
Cultura	Rimini	Eventi	Eventi
Sport	Cesena	Politica	Politica
•	Forlì	Sport	Sport
	Tutti i comuni	·	·

RomagnaNotizie

Copyright © 2015 - 2021 - Testata Associata Anso Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275 Direttore responsabile: Nevio Ronconi Partita IVA: 00238160394

Partner

PressComm Tech Network

Info e contatti

Redazione Invia notizia Informativa Cookie Impostazioni Cookie Privacy Copyright



Data 26-10-2021
Pagina

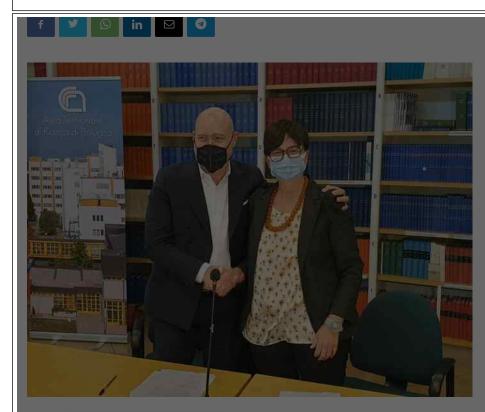
Foglio 1/3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

Foglio 2/3



Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che p completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% o regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti







058509

O LINEA RADIO

lapp per il tuo smartphone

SASSUOLO2000.COM



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 3/3

convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.





CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363 Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 Rea Nr.311810

Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892

Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013



Contattaci: redazione@sassuolo2000.it

© sassuolo2000.it Informativa cookies CHI SIAMO Comunica con noi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 73

Data **26-10-2021** Pagina

Foglio 1

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il en lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021

Telegram

Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr. Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il eni ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

<a href='https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?
n=af437b62&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE' target='_blank'><img
src='https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/avw.php?</pre>

zoneid=214&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=af437b62' border='0' alt=" />

[Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su s]

26-10-2021 Data Pagina

Foglio 1/5

① 11:20 del 26/10/2021 | Chi siamo | Privacy Policy



ULTIMA ORA

Con Moby e Toremar l'estate non finisce

CULTURA

ULTIMA ORA

ALTRO ~

CRONACA

POLITICA

REGIONI

SPETTACOLO ~

Premi, al Senato la consegna del 'Guido Dorso'

Pubblicato il 25 Ottobre 2021, 16:06



Articolo a cura di Adnkronos

Sono stati consegnati presso la sala Zuccari di palazzo Giustiniani, i premi "Guido Dorso", promossi dall'omonima associazione presieduta da Nicola Squitieri, nel corso di una cerimonia svoltasi a numero chiuso secondo la normativa anti-Covid. L'iniziativa – patrocinata dal Senato della Repubblica, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Università degli studi di Napoli

Seguici su Telegram



Ultime news

- Prezzo benzina, diesel e metano auto oggi: aumento e stangata
- » Il riciclo delle bioplastiche compostabili, Biorepack a Ecomondo
- » Vaccino 5-11 anni Pfizer e Moderna: come funziona, 'bugiardino', sintomi
- » Energia elettrica, prezzi in aumento
- » Con Moby e Toremar l'estate non finisce mai. Aperte le prenotazioni 2022 per Isola d'Elba e Arcipelago toscano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, riproducibile.

Pag. 75

Cnr - siti web



26-10-2021 Data

Pagina Foglio

2/5

"Federico II" – segnala dal 1970 contestualmente giovani studiosi del nostro Mezzogiorno e personalità del mondo istituzionale, economico, scientifico e culturale che "hanno contribuito con la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Sud ".

Anche i riconoscimenti di guesta 42ma edizione del Premio Dorso - ha spiegato Nicola Squitieri – intendono dare sempre più visibilità all'altra faccia del Sud. Quella efficiente, che fa profitti, che promuove iniziative vincenti. che vuole indicare quei percorsi operosi nel mondo dell'imprenditoria, della ricerca, dell'innovazione, non un Sud delle lamentazioni ma protagonista del suo sviluppo.

Destinatari quest'anno per le varie sezioni della 42° edizione sono stati: Giancarlo Coraggio, presidente della Corte Costituzionale (istituzioni); Marino Niola, docente nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli (cultura); Pietro Aleardo Siciliano, Istituto di Microelettronica e Microsistemi del Cnr di Lecce (ricerca); Elda Morlicchio, già rettore dell'Università L'Orientale di Napoli (università); Vito Grassi, vice presidente di Confindustria - a.d. Graded spa (imprenditoria); Gloria Giorgianni, amministratore unico della casa di produzione Anele (editoria multimediale); suor Cecilia Messina, Centro polifunzionale "Cardinale Corrado Ursi" di Napoli (terzo settore); Gerarda Fattoruso, università del Sannio, per la tesi "Processi decisionali per il miglioramento gestionale di attività industriali nel Mezzogiorno":

La targa di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, destinata dall'Associazione Dorso ad una istituzione che opera per il progresso economico, sociale e culturale del Mezzogiorno, è stata quest'anno conferita alla Fondazione Banco di Napoli, presieduta da Rossella Paliotto. Per il quarantennale del Premio Dorso un riconoscimento speciale è stato assegnato al maestro Riccardo Muti consegnato a Napoli, il 30 luglio, nel corso di un evento svoltosi al Conservatorio S. Pietro a Majella.

La commissione giudicatrice è composta da: Andrea Amatucci, presidente del comitato scientifico dell'associazione Dorso; Mara Carfagna, ministro per il Sud; Maria Chiara Carrozza, presidente Cnr; Matteo Lorito, rettore università di Napoli "Federico II"; Nicola Squitieri, presidente dell'associazione Dorso e Francesco Saverio Coppola, segretario della commissione. A consegnare i riconoscimenti ai premiati oltre ai componenti della commissione giudicatrice il presidente del Consiglio di Stato, Filippo Patroni Griffi anche a nome del comitato scientifico dell'Associazione Dorso. La presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati in un messaggio di adesione, dopo aver formulato i rallegramenti ai nuovi premiati, ha manifestato il suo "vivo apprezzamento per aver organizzato un evento di cosi grande rilievo culturale,

- Colombia, arresto Otoniel, Gratteri: "Cambia poco, nel mondo abbondanza droga"
- » Educazione finanziaria con BPER Banca e FEduF: studenti lombardi a lezione
- » Diritto alla casa: l'housing sociale puo' essere una risposta?
- » Covid oggi Cina, allarme contagi: a Lanzhou scatta lockdown
- » Maltempo, allarme Coldiretti: in Sicilia e Calabria piante divelte e affogate, danni incalcolabili

Leggi anche..



Eitan, indagata per sequestro anche nonna materna

14 Settembre 2021, 07:25

Adnkronos



Covid Puglia, 1.774 contagi e 32 morti: bollettino 12 marzo

🛗 12 Marzo 2021, 15:22

Adnkronos



Lazio, Tare difende Immobile: "Grande calciatore e uomo vero*

🛗 19 Maggio 2021, 09:28

Adnkronos

Data

26-10-2021

Pagina Foglio

3/5

che valorizza le eccellenze del Mezzogiorno e incoraggia le nuove generazioni allo studio e alla ricerca, con l'obiettivo di promuovere il Sud e le sue straordinarie risorse".

Nell'albo d'onore dei vincitori del "Guido Dorso" figurano alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo delle istituzioni, della ricerca, dell'economia e della cultura: da Giovanni Leone a Giorgio Napolitano; da Renato Dulbecco a Franco Modigliani; da Antonio Marzano a Pietro Grasso; da Pasquale Saraceno a Francesco Paolo Casavola; da Antonio D'Amato a Dominick Salvatore. Il premio Dorso consiste in un'artistica opera in bronzo creata, in esclusiva, dallo scultore Giuseppe Pirozzi. L'evento è stato trasmesso in diretta sul sito web del Senato e dell'Associazione Dorso.



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

Share on Social Media



Cerchi altro? Nessun problema!



Indonesia, incendio divampa in carcere: 41 morti

8 Settembre 2021, 06:51

Adnkronos



Covid Liguria, oggi 425 contagi e 12 morti: bollettino

7 Aprile 2021, 17:28

Adnkronos



Covid oggi Liguria, 164 contagi e 1 morto: bollettino 12 agosto

12 Agosto 2021, 18:49

Adnkronos



Google Trends compie 15 anni e lancia la guida per utilizzarlo al meglio

11 Agosto 2021, 17:20

Adnkronos



Covid oggi Emilia Romagna, 605 contagi e 6 morti: bollettino 29 agosto

29 Agosto 2021, 13:45

Adnkronos



Clima, inaugurato il Giardino dei Ghiacciai nel Parco del Gran Paradiso

13 Settembre 2021, 12:45

Adnkronos



Covid Germania. 3.900 nuovi contagi e oltre 400 morti

23 Febbraio 2021, 07:58

Adnkronos



Covid Sicilia, oggi 940 contagi e 33 morti: bollettino 27 aprile

27 Aprile 2021, 16:05

Adnkronos



Green pass scuola, obbligo per genitori: regole fanno discutere

10 Settembre 2021, 19:54

Adnkronos

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 77

Data

26-10-2021

Pagina Foglio

4/5



Morte Luca Attanasio, la moglie: *Mio marito non è stato protetto"

🗎 25 Ottobre 2021, 10:46

Adnkronos



Flash News di Mercoledì 7 Aprile 2021

7 Aprile 2021, 17:07

Massimiliano Orestano Junior Cristarella



Scuole internazionali al via, Marymount (Roma): 'studenti dall'1 settembre con autocertificazione'

🛗 30 Agosto 2021, 11:00

Adnkronos

Cultura Ultima ora

🍑 Tagged Campania, Caserta, Napoli

News correlate



Ultima ora

Covid oggi Puglia, 60 contagi: bollettino 20 settembre

🗯 20 Settembre 2021, 11:27 🔒 Adnkronos

Sono 60 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 20 settembre 2021, secondo dati e numeri covid nel bollettino della regione. Non si registrano morti. I nuovi casi sono stati individuati su 7.182 test. Spiccano 29 contagi in provincia di Foggia. Le persone attualmente positive sono 3.251. I pazienti covid ricoverati in area non critica [...]



Vaccino Johnson & Johnson, Francia conferma uso per ultra 55enni

🛗 14 Aprile 2021, 13:19 🚨 Adnkronos

La Francia conferma il suo piano originario di usare il vaccino contro il covid della Johnson & Johnson "nelle stesse condizioni di quelle previste oggi per l'AstraZeneca, vale a dire per le persone di più di 55 anni di età". Lo ha annunciato un portavoce del governo dopo la sospensione dell'uso del vaccino negli Stati Uniti in [...]



Ultima ora

Superlega, Uefa dichiara guerra ai club: "Siete soli contro tutti"

🛗 20 Aprile 2021, 09:25 Adnkronos

"Tutti i governi sono con noi, tutti i tifosi, tutti i media". Aleksander Ceferin, presidente della Uefa, non cita mai la Superlega nel suo discorso d'apertura al congresso di Montreaux. Ma spara ad alzo zero contro i 12 club che hanno annunciato la nascita del nuovo torneo e fa riferimento a "un tentativo di destabilizzare [...]

Follow us on Social Media



non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Cnr - siti web Pag. 78

SBIRCIALANOTIZIA.IT



26-10-2021 Data

Pagina

Foglio 5/5

l Covid oggi Gb, oltr			Covid oggi Sicilia,
_ascia un comme	nto		
II tuo indirizzo em contrassegnati *	ail non sarà pubblicato.	I campi obbliga	atori sono
Commento			
Nome *			
Email *			
EIIIdii			
Sito web			
Г			
	o affinché un cookie sa	lvi i miei dati (r	nome, email, sito
wah) nar il nrossi	mo commento		

Su di noi	Per saperne di più
Sbircia la Notizia Magazine è una testata giornalistica	☐ Chi siamo
di informazione online a 360 gradi, sempre a portata di click!	💷 Informazioni su proprietà e finanziamento
	⊞ Normativa deontologica
Registrazione n. 872/2020 al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.	⊞ Normativa pubblicitaria
Direttore Responsabile: Massimiliano Orestano Junior	⊞ Normativa sul fact-checking
Cristarella.	⊞ Normativa sulle correzioni
Per info, segnalazioni e collaborazioni, contattaci	⊞ Sfoglia le news in base alla regione
scrivendo a info@sbircialanotizia.it	■ Privacy Policy

Pag. 79 Cnr - siti web



Pagina

Foglio 1 / 3

← 14.7 C SCANDIANO

MARTEDÌ, 26 OTTOBRE 2021

SCANDIANO2000



PRIMA PAGINA

SCANDIANO

CASALGRANDE

CASTELLARANO

APPENNINO REGGIANO

METEO





Via dell'Industria, 1 Loc. Bosco, Scandiano (RE) SCANDAUTO S.R.L. VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA

Tel 0522 981541 info@scandautosrt.it





BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOL

Info e prenotazioni: 335 5720160 - 0536 076450 info@bombeo.it www.bombeo.it







Home > Ambiente > Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo...

AMBIENTE REGIONE

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021







Pagina

Foglio 2/3





Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 81

SCANDIANO2000.IT



Data 26-10-2021

Pagina

Foglio 3/3

Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

SCANDIANO2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it - modena2000.it

Contattaci: redazione@reggio2000.it

© scandiano2000.it 2019



Data 26-10-2021 Pagina

Foglio 1/4





CERCA Q

Crociere

Cargo

Cantieri&Difesa

Yacht

Porti

Logistica

Green&Tech

I Focus di Shipmag

GREEN&TECH

OIL & GAS

PORTI

Shipping, logistica e GNL: ecco perché la svolta italiana passa da Ravenna / Reportage

26 OTTOBRE 2021 - Leonardo Parigi









Ravenna – «La transizione ecologica parte da Ravenna». È con le parole di Alessandro Gentile, **Amministratore Delegato di DIG (Depositi Italiani GNL)** che si può riassumere l'inaugurazione del nuovo deposito di gas naturale liquefatto nel porto romagnolo. Un'inaugurazione storica, secondo gli amministratori e secondo le aziende coinvolte nel progetto, che indica una strada economica ed energetica nuova. Per l'Italia e per l'Europa.

A inaugurare il deposito i rappresentanti di PIR (Petrolifera Italo Rumena), Edison ed Enagás, insieme al sindaco di Ravenna Michele De Pascale e al Presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Con una capacità di movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di GNL, il deposito di Ravenna inaugura l'era della transizione energetica italiana per l'autotrasporto e per il settore marittimo. Perché nonostante l'esistenza di oltre 104 altri siti di rifornimento sparsi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

Mi iscrivo

non riproducibile.

058509

Cnr - siti web

Cnr - siti web

26-10-2021 Data

Pagina

2/4 Foglio

per la penisola, questo è il primo deposito costiero Small Scale dell'Italia continentale. Primo, ma non ultimo.

Nicola Monti, Presidente di Edison, si concentra sull'importanza ambientale del progetto: «Una novità di grande importanza per la cornice della transizione ecologica. Sono stati investiti 100 milioni di euro di risorse private per un sito che potrà alimentare a regime fino a 12.000 camion e 48 traghetti ogni anno. Numeri importanti per la decarbonizzazione del trasporto». Il deposito – partecipato al 51% da PIR, al 30% da Edison e al 19% da Scale Gas, controllata di Enagás – «fa parte di una catena logistica integrata più ampia, che verrà poi realizzata grazie anche a delle più precise reti di distribuzione». Edison, spiega Monti, ha già oltre 1 miliardo di euro investiti in programmi già aperti che lavorano sulla decarbonizzazione. «Altri due progetti simili sono in fase di sviluppo a Napoli e a Brindisi. Vista la grande sinergia avuta con le istituzioni locali, non ho timori che anche negli altri territori si riuscirà a lavorare insieme per lo sviluppo della rete». Il passaggio dalle fonti di energia fossile alle emissioni zero è proprio qui, anche attraverso l'utilizzo sempre più prorompente di combustibili meno inquinanti e impattanti.

La direttiva europea DAFI, che favorisce l'adozione del GNL per il trasporto pesante, prevede che l'Italia vada a coprire il fabbisogno marittimo con il 50% di gas naturale liquefatto entro il 2030. Data limite anche per l'autotrasporto, che però dovrà vivere la transizione per una quota pari al 30%. Per arrivare a questi risultati è necessario che l'intera rete europea sia ottimizzata per il rifornimento a GNL. Facile nelle intenzioni, ma più complesso nella realizzazione. DIG, che nei prossimi giorni aprirà ufficialmente i rubinetti del deposito di Ravenna, dovrà mettere a sistema un sito che ha visto una rapida esecuzione.

Raggiunto da ShipMag, il Presidente regionale dice: «Noi siamo abituati a lavorare di concerto con le aziende. In Emilia-Romagna abbiamo un "Patto per il lavoro e per il clima", che oggi è stato sottoscritto da Maria Chiara Carrozza, Presidente del **CNR**, che punta a uno sviluppo sostenibile in grado di creare alto valore aggiunto. Qui abbiamo dimostrato come non ci vogliano anni a realizzare anche grandi piani. Ma il nuovo deposito si integra nel più ampio progetto di sviluppo del porto ravennate, su cui sono stati investiti 600 milioni di euro per lo sbancamento e per la costruzione di nuove banchine, in grado di rendere lo scalo sempre più strategico per la rete europea TEN-T, di cui è già "Core Port"».

E se il GNL è al centro anche delle contese geopolitiche nel Mediterraneo e in molte altre aree del mondo, l'Italia è però un "piccolo" produttore, estraendone solo il 10% del totale annuo consumato. Il deposito farà da tramite, grazie al rifornimento di navi metaniere come la "Ravenna Knutsen", una nave da 30.000

Ritaglio stampa esclusivo del non riproducibile. ad uso destinatario,

3/4

Pagina Foglio

metri cubi gestita da Edison e realizzata dall'armatore norvegese Knutsen OAS Shipping. Il gas liquefatto arriverà dunque al sito tramite nave, e **verrà poi utilizzato per rifornire l'autotrasporto direttamente**, oltre alla possibilità di andare ad approvigionare i traghetti grazie all'utilizzo di bunker vessel.

De Pascale, sindaco di Ravenna, fresco di rielezione, sottolinea il lavoro congiunto delle istituzioni e degli attori privati: «Abbiamo sviluppato grandi capacità, un alto livello di professionalità ha contraddistinto questo progetto. Fare bene e fare presto sono metodi che in Italia, ahimè, fanno notizia. Ma in 18 mesi siamo riusciti a passare da una fase di progetto alla realizzazione di un impianto fondamentale per il futuro energetico nazionale, per cui da qui si prenda spunto per proseguire con progetti analoghi sul territorio italiano».

Nei 28 mesi di durata totale dei lavori si sono susseguiti oltre 200 operai, che insieme a 80 ingegnieri hanno gettato oltre 30.000 metri cubi di **calcestruzzo** sulle 600 tonnellate di acciaio utili alla struttura. Impianto che sfida anche il tempo, grazie a un'alta automazione e a una costruzione antisismica in grado di resistere a eventi tellurici che possono verificarsi ogni 5.000 anni. Certamente non sarà necessario un tempo così lungo per vederlo in azione, visto che il DIG dovrà attivarsi fin da subito per andare ad abbattere le 6 milioni di tonnellate di CO2 che si prevede il sito andrà a non-emettere nel suo ciclo vitale.

«Siamo molto soddisfatti di questo impianto», commenta entusiasta Guido Ottolenghi, Amministratore Delegato di PIR, «anche perché **abbiamo messo anima e cuore per costruire il deposito** più grande e ambizioso della nostra storia aziendale. E siamo felici di aver intrapreso questa avventura con partner come Edison e Scale Gas Solutions, del Gruppo Enagás».

L'azienda spagnola è centrale nel progetto, visto che il gas naturale liquefatto arriverà direttamente dal sito-madre di Barcellona. Tutto il Mediterraneo è coinvolto nell'azione di abbattimento delle emissioni, e Bruxelles, com'è noto, ha fissato rigidi paletti per l'industria dei trasporti. Questo perché il Green Deal varato dalla nuova Commissione Europea vuole essere anche volano economico per tutto il continente. Obiettivo che già vede i primi risultati, dato che nel 2020 i mezzi stradali a GNL erano 2.904, il 40% in più rispetto all'anno precedente. Per non parlare delle stazioni di rifornimento: erano 6 nel 2016, oggi sono 104. Il progetto di Ravenna è stato sposato anche dalla Vice Ministro alle infrastrutture Teresa Bellanova, che parla di "un grande passo in avanti verso una transizione ecologica di grande impatto economico". Un concetto ripreso ancora da Bonaccini, che snocciola dati estremamente positivi sul territorio: «L'Emilia Romagna registra oggi esportazioni per un valore di oltre 70 miliardi di euro, con una crescita di oltre il 6% rispetto al 2019. Questa terra, oltre a saper far impresa, negli ultimi anni è diventato



Pag. 86

Pagina

Foglio 4/4

anche un luogo di investimento per tante realtà estere. E questo rappresenta un risultato molto importante, visto che sono già in cantiere i progetti per lo sviluppo delle aree portuali di Ravenna, che andranno a offrire soluzioni nuove per il traffico container. Ma anche Royal Caribbean sta pensando di investire su Ravenna, puntando a una quota pari a 300.000 crocieristi all'anno».

Dal 2010 a oggi il numero di navi alimentate a GNL è cresciuto con un ritmo tra il +20 e il +40% annuo, e oggi sono 84 le unità che sono in attesa di costruzione. Le linee dell'IMO in materia sono chiare: limitare il contenuto di zolfo nel carburante marittimo dal 3,5% dei carburanti tradizionali allo 0,5% per alcune specifiche aree. Oggi sono circa 450 le navi alimentate a gas in tutto il mondo, su una flotta mondiale di circa 80.000 unità. Ma in pochi anni le proporzioni potrebbero cambiare. Il Quadro Strategico Nazionale italiano prevede ad esempio che entro il 2025 nei porti marittimi vengano realizzati impianti sufficienti per il rifornimento delle navi, e che entro il 2030 ci siano punti adeguati per il combustibile GNL per tutte le tipologie di nave della rete TEN-T. Anche sull'autotrasporto i vantaggi ambientali saranno notevoli. Su strada, un pullman o camion alimentato a gas garantisce una riduzione del 90% di emissioni di NOx, e di una quota inferiore tra il 40 e il 60% rispetto a un camion alimentato a diesel Euro VI.

Ma sul trasporto marittimo, le quote aumentano ancora. Le emissioni di zolfo vengono quasi azzerate, soddisfando quindi i limiti IMO, mentre si riduce di oltre il 90% l'emissione di SOx e ossidi di azoto.

Articoli correlati

LAVORO

PORT

PRIMO PIANO

РО

Decreto Trasporti, dai ristori alle imprese alla riduzione dei canoni: il punto della situazione

A che punto è la discussione del Decreto Trasporti? Quali norme saran ... Nasce la prima stazione galleggiante per il rifornimento di Lng / La gallery

L'idea dell'armatore Davide Calderan (Rimorchiatori Panfido) e dei can ...

26-10-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio



INTERNET E VOCE | MOBILE | BUSINESS | SHOPPING | SALUTE | RISPARMIA SU LUCE E GAS

NEGOZI TISCALI

MY TISCALI





Cerca tra migliaia di offerte

s.o.s pianeta vivere green influencer green economy associazioni meraviglie della natura mondo pet

Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive













di Italpress

BOLOGNA (ITALPRESS) - Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca. Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono



I più recenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 87

Data

Pagina Foglio

2/2

26-10-2021

aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico. "Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Pattodichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno". "Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico." L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. (ITALPRESS). mgg/com 26-0tt-21 15:04

26 ottobre 2021





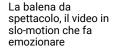








L'insolita invasione di pesci dopo le piogge che hanno colpito la Thailandia





PFAS negli alimenti, le mappe e le tabelle dell'inquinamento che interessa una...



Stretta sui monopattini, stop al parcheggio sui marciapiedi e abbassati i i...



Ecobonus auto 2021, l'annuncio del Mise: "Prenotazioni dal 27 ottobre...



Rubriche



Stefania Elena Carnemolla

Esperta di tematiche ambientali e vincitrice del premio giornalistico Raccontare la **Biodiversità**



GreenMe

Quotidiano d'informazione e di opinione sulle tematiche di green living e benessere naturale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 88 Cnr - siti web

26-10-2021 Data

Pagina

Foglio 1/2

INTERNET E VOCE | MOBILE | BUSINESS | SHOPPING | SALUTE | RISPARMIA SU LUCE E GAS

NEGOZI TISCALI

MY TISCALI



TISCALI emilia romagna

Cerca tra migliaia di offerte

a

ULTIMORA

15:04 - Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cn

Seleziona Regione V

Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive







/// TISCALI gamesurf

di Italpress

f 💆 in 👂 🔄

Cnr - siti web

BOLOGNA (ITALPRESS) - Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca. Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono

Segui la diretta su twitch

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 89



Data

Foglio

Pagina

2/2

26-10-2021

aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico. "Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Pattodichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno". "Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr. Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico." L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. (ITALPRESS). mgg/com 26-Ott-21 15:04

Friggitrice ad aria Ariete Airy Fryer Mini 64,90€ **44,90**€

26 ottobre 2021











I più recenti

Hera sempre più circolare, recuperato oltre il 90% dei rifiuti differenziati



Conou a Ecomondo, in mostra l'economia circolare



Piacenza, il segretario provinciale Pd Bisotti: "Cerchiamo un candidato sindaco...



Zhongshan Investment Fair

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 90 Cnr - siti web

26-10-2021 Data

Pagina

Foglio 1

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella pagina: Privacy Policy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, si acconsente all'uso dei cookie.

ho capito ed acconsento all'uso dei cookie

News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco

26/10/2021 15.04 - Italpress

Patto lavoro e clima in Emilia Romagna, anche il Cnr lo sottoscrive

BOLOGNA (ITALPRESS) - Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca. Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico. "Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno". "Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico." L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico. (ITALPRESS). mgg/com 26-Ott-21 15:04



Chi Siamo Servizi e Aree

Presentazione Settore Acqua Statuto Settore Ambiente Settore Energia Struttura Organi Area Lavoro e Relazioni Industriali

Partners Area Affari Regolatori Associate Area Giuridico-Legislativa e Fiscale Brochure Servizio Amministrazione e Organizzazione

Area Comunicazione

Legal Social

Privacy Policy Diritti esercitabili dall'interessato Note Legali Social Media Policy









UTILITALIA - Piazza Cola di Rienzo 80/A - 00192 Roma - CE 97378220582

© 2017 Tutti i diritti riservati

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 91



Pagina

Foglio 1/2



MARTEDÌ 26 OTTOBRE

VIGNOLA2000

HOME VIGNOLA MODENA MARANELL<u>O METEO</u>

Ω

AMBIENTE REGIONE

Patto per il Lavoro e per il Clima. Anche il Cnr lo sottoscrive: obiettivo la ripartenza basata su sostenibilità ambientale, economica e sociale

26 Ottobre 2021







Anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche entra a far parte del Patto per il Lavoro e per il Clima dell'Emilia-Romagna, per il rilancio e un nuovo sviluppo basati sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza e il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, hanno sottoscritto oggi a Bologna l'adesione formale dell'Istituto, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

Il Cnr ha dunque aderito al progetto condiviso che punta a obiettivi fra i quali la completa decarbonizzazione entro il 2050, il 100% di energie rinnovabili al 2035 e il 3% del Pil regionale destinato alla ricerca.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina

Foglio 2 / 2

Il Patto è già stato sottoscritto, a fine 2020, dalla Regione Emilia-Romagna e da oltre 55 sigle in rappresentanza dell'intera comunità regionale: sindacati, imprese, enti locali, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, camere di commercio e banche, comprese le quattro le università emiliano-romagnole (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma), cui recentemente si sono aggiunte quelle lombarde con distaccamenti in regione, la Cattolica e il Politecnico.

"Sono davvero tante le possibilità che una stretta relazione con il mondo della ricerca possono offrire per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati con il Patto- dichiarano il presidente della Regione Bonaccini e l'assessore Colla-. La Regione ha costruito una rete dei tecnopoli e dell'alta formazione che ha già stretto un importante legame con i settori produttivi e il tessuto economico e oggi rafforzare questo patto sociale con il Cnr ci darà maggiore capacità di realizzare i cambiamenti di cui abbiamo bisogno".

"Sono lieta di firmare il Patto a Bologna e convinta che dalla stretta collaborazione tra Cnr, Regione Emilia-Romagna e gli altri firmatari giungerà un contributo di idee, progetti e una spinta all'innovazione scientifica e tecnologica particolarmente utile per il territorio e all'intero Paese- ha detto la presidente Carrozza-. Il Patto, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, è uno strumento utile a rafforzare il rilancio dopo la pandemia. Sono infatti convinta che la centralità della ricerca scientifica sia fondamentale per costruire un nuovo futuro e questo è specialmente vero in regioni come l'Emilia-Romagna, dove grazie alla ricerca ramificata sul territorio regionale, al trasferimento tecnologico, alle reti dei tecnopoli e dell'alta formazione, si è creata una virtuosa sinergia con i settori produttivi e il tessuto economico".

L'occasione è stata utile anche per identificare possibili linee di collaborazione tra Cnr e Regione Emilia-Romagna, in particolare su alcune tematiche chiave attorno a cui sviluppare potenziali linee di lavoro, come clima e ambiente, materiali e trasferimento tecnologico.

VIGNOLA2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro news-network: sassuolo2000.it - modena2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it

© vignola2000.it 2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 93

Cnr - siti web



Pagina

Foglio 1

Cnr aderisce al Patto per lavoro e clima della Regione E-R

2714/SX4 XEF21299014489_SX4_QBKW R CRO S04 QBKW

Cnr aderisce al Patto per lavoro e clima della Regione E-R Carrozza: 'L'obiettivo è lavorare insieme per l'ambiente'

(ANSA) - BOLOGNA, 26 OTT - Il Centro nazionale delle ricerche ha aderito al Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna che, tra i vari traguardi, punta anche alla decarbonizzazione entro il 2050 e al 100% delle energie rinnovabili entro il 2025. Il patto, sottoscritto, tra gli altri, da aziende, sindacati, associazioni ambientaliste ed enti locali ora si arricchisce di un nuovo protagonista. Oggi, nella sede di via Gobetti a Bologna, la firma alla presenza del presidente della Regione Stefano Bonaccini, dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla e della presidente del Cnr Maria Chiara Carrozza.

"È una bella idea associare il lavoro al clima - ha detto Carrozza - l'obiettivo è lavorare insieme e migliorare il nostro ambiente e sostenere lo sviluppo. Sono sempre stati due ambiti separati, il lavoro e il clima, nella storia: le rivoluzioni industriali hanno sempre avuto un impatto sull'ecosistema, sviluppo significava dire inquinamento. Ora si deve cambiare rotta: in questa nostra area, ad alto contenuto scientifico - ha aggiunto - vogliamo contribuire alla sostenibilità ambientale, il lavoro si deve sposare con la sostenibilità".

"Questa firma per noi è motivo di grande orgoglio - ha affermato Bonaccini - e di opportunità straordinarie per tutti i temi che riguardano la ricerca: la società della conoscenza è il primo pilastro sul quale costruire l'Emilia-Romagna di domani". (ANSA).

YAX-PSS 2021-10-26 16:25

Servizio Agenzie a cura di Telecom News